

Riaperti i centri commerciali



Alcuni scatti ai centri commerciali Città Fiera di Martignacco e Palmanova Outlet (in basso a sinistra e a destra). In alto a destra, Marco e Michel del Game Store uno dei negozi preferiti dai giovani (FOTO PETERLISI)

Dopo più di sei mesi finalmente al lavoro anche nel week end «Così ci salviamo»

Ottima affluenza al Città Fiera e al Palmanova Village «Il sabato e la domenica c'è molta più gente in giro»

Alessandro Cesare

È stato un sabato speciale per il centro commerciale Città Fiera di Torreano di Martignacco. Dopo più di sei mesi ha potuto accogliere la clientela anche durante i fine settimana e, complice anche le incertezze del meteo, la risposta è stata molto buona. Parcheggi quasi tutti pieni e corridoi di nuovo brulicanti di gente. Il via vai nei 250 negozi rimasti aperti è stato intenso soprattutto a partire dal pome-

riggio. A soffrire ancora, invece, sono le attività di ristorazione, la gran parte delle quali non ha la possibilità di posizionare sedie e tavolini all'esterno, come prevede l'attuale normativa anti Covid. Si contano sulle punte delle dita quei locali che stanno comunque riuscendo a lavorare attorno al Fiera. Resta ancora chiuso, invece, fino a mercoledì 26 maggio, il cinema multisala. Con il ritorno in zona bianca tutto (o quasi) tornerà come prima, e il lavoro nel

centro commerciale riprenderà a pieno ritmo. La riapertura di ieri è arrivata dopo mesi di proteste degli addetti ai lavori, culminate qualche giorno fa con un flash mob durante il quale sono state abbassate le serrande dei negozi per 10 minuti. Il flusso di persone visto ieri al Città Fiera dimostra come i clienti apprezzino le aperture dei negozi il sabato e la domenica. Lo stesso è avvenuto al Palmanova Village, letteralmente presto d'assalto da mi-

gliaia di friulani e non solo per "celebrare" la riapertura nei fine settimana anche di questa struttura.

Tornando alla realtà del Città Fiera, tra i corridoi si incontrano non solo famiglie, ma anche tanti giovani. Un target di pubblico, quest'ultimo, che in questi mesi è stato sottratto dal centro di Udine, con la rinnovata veste di via Mercatovecchio e piazza San Giacomo diventati luoghi privilegiati di incontro per i giovanissimi. Ieri, però, in diversi hanno preferito fare qualche "vasca" al centro commerciale, come avveniva prima del Covid.

«Facciamo un giro dopo tanto tempo per vedere se è cambiato qualcosa», ammette Kevin, neomaggiorenne, al Fiera insieme con un gruppo di amici. Sul fronte delle famiglie, tutte le borse e i pacchetti sono nelle mani degli uomini, in attesa della dolce metà davanti ai negozi: «Aspettavamo le aperture nei fine settimana, a noi va comodo venire il sabato e la domenica. Mi aspettavo ci fosse ancora più gente», ammette Ivan Castellani, arrivato da Spilimbergo. A poca distanza c'è un altro "portatore" di borse. «Sto aspettando la moglie - racconta Paolo da Tavagnacco - che mi ha già fatto recuperare



Ivan Castellani

«Il fine settimana è più comodo anche per i clienti: mi aspettavo più persone»



Giancarlo Giannelli

«Ci voleva questa apertura: ci aiuta molto a uscire dalla crisi. Il lavoro non manca»

i week-end persi con tutti gli acquisti fatti».

Il clima è sereno tra i corridoi e anche i negozianti sono soddisfatti per la ripartenza in sicurezza il sabato e la domenica. «L'abbiamo aspettato tanto, e per il negozio è una cosa positiva - sostengono Marco e Michel del Game Store -. Molti dei nostri clienti vengono da fuori Udine, quindi hanno tempo per raggiungerci solo nei week-end. Me l'aspettavo così la ripartenza, c'è movimento. Speriamo di continuare così». Giunto dalla Puglia per offrire i prodotti tipici della sua terra, nei corridoi c'è il banco di Giancarlo: «Ci voleva questa apertura nei week end, ci aiuta molto. Così ci salviamo. La gente c'è e per fortuna stiamo lavorando bene. Inutile nascondersi, durante i fine settimana il via vai è maggiore. Siamo contenti». Librerie, profumerie, negozi di sport e di accessori per la casa sono di nuovo pieni dopo oltre sei mesi. Spazi completamente sanificati, controlli dei flussi, aria decontaminata da speciali filtri: così il Città Fiera è ripartito sfidando il Covid e dimostrando di poter evitare rischi ed assembramenti. Due obiettivi raggiunti nel corso del primo sabato di riapertura. —